

# I.N.P.D.A.P.

## ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

### COMPARTIMENTO LAZIO

Via Cesare Beccaria, 29 – 00129 Roma

## DISCIPLINARE DI GARA

### PROCEDURA APERTA

#### LAVORI DI SISTEMAZIONE LOCALI DA DESTINARE A CENTRO OPERATIVO INFORMATIVO PRESSO IL CONVITTO PRINCIPE DI PIEMONTE DI ANAGNI

**offerta mediante ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi  
degli artt. 82 e 86 del D.lgs. 163/2006**

### PARTE PRIMA

#### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E QUALIFICAZIONE**

#### **I. Modalità di presentazione dell'offerta**

I soggetti che intendono partecipare alla gara a procedura aperta devono far pervenire, a pena di esclusione, all'I.N.P.D.A.P. – Compartimento Lazio – Ufficio Il Patrimonio – Settore Gare – Via C. Beccaria, 29 – Roma, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio del giorno 24.07.08 ore 12.00 un plico sigillato con ceralacca contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

E' altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui sopra, nei giorni di martedì e giovedì dalle 10,00 alle 12,00.

Il plico dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione ed indirizzo del mittente;
- indicazioni relative all'oggetto della gara.

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

#### **II. Contenuto del plico- documentazione**

**a)** L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello **allegato "A"**, sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a.1). Ai sensi del disposto dell'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006, il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

a.1) L'offerta di cui al precedente punto a) deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

**b)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato **Mod. "B1"**) ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del

sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;

**c)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato modello "**B1-bis**") ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati dal punto a.1).

La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

**d)** Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38 – comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) i), l), m) del predetto D. Lgs. n. 163/2006, redatta con le modalità di cui all'allegato **modello "B2"**.

Le dichiarazioni di cui ai punti I. e II. devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

**e)** Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

Dalla predetta documentazione deve risultare il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge n. 46/90, per le categorie rientranti nelle lettere a), c), d).

Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

**f)** Originale o copia conforme ai sensi di legge della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, il relativo modello "B1".

**g)** Garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 di Euro 2.000,00 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La garanzia provvisoria deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fidejussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VII.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che presentino la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero la stessa certificazione risulti dall'attestato S.O.A. In caso di riduzione della garanzia provvisoria, la mancata presentazione della predetta certificazione di qualità, se non risultante dall'attestato SOA, comporta l'esclusione dalla gara.

L'attestazione SOA deve essere, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure fornita mediante dichiarazione sostitutiva dell'attestato S.O.A. ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

E' ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in carta semplice, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità.

**h)** Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto.

**i)** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in carta semplice sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante del concorrente attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore all'importo a base di gara;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore al 15% dell'importo di cui al punto a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

Detta dichiarazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 38 del DPR 445/2000 deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B. Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000.

## **II. ESCLUSIONE DALLA GARA**

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, previsti al punto I. del presente disciplinare comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente disciplinare di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non possono partecipare alla medesima gara gli operatori economici che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

La stazione appaltante si riserva altresì di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

## **PARTE SECONDA**

### **I. MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE**

La gara è esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi, dell' art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e con le modalità di cui agli artt. 89 e 90 del DPR 554/99, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs n. 163/2006.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:

- il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

- il regolamento generale approvato con DPR 21.12.1999 n. 554, per quanto applicabile;

- il D.P.R 25.01.2000 n. 34;
- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.04.2000 n. 145;

Non sono ammesse varianti salvo per i casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal capitolato speciale d'appalto.

Alla data fissata per la gara, cioè alle ore 10.00 del 28.07.08, il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari o i Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti. Oltre ai Titolari o i Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire alla Commissione di gara, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa.

La Commissione di gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa. Procederà quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

La Commissione di gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il segretario di gara procede all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse.

La Commissione di gara procede, ai sensi dell'art. 122, comma 9 e art. 86, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La Stazione appaltante aggiudica in via provvisoria i lavori al migliore offerente (percentuale in lettere rilevabile dall'offerta).

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti dal presente disciplinare.

Nel caso in cui essi non forniscano le prove, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

La Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

L'INPDAP si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso sarà tenuto a procedere ad una tempestiva verifica presso il sito istituzionale della stazione appaltante.

La stazione appaltante comunica l'aggiudicazione definitiva, una volta divenuta efficace, mediante pubblicazione sul sito ufficiale dell'INPDAP nonché sui quotidiani a diffusione nazionale; contestualmente comunica lo svincolo della cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2, punto 5), che comunque

cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi trascorsi trenta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Istituto ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Istituto appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data della stipula del contratto.

### **TITOLO VII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO**

L'aggiudicatario deve trasmettere all'Istituto appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'aggiudicatario e sottoscritto dagli stessi soggetti indicati al Titolo IV, paragrafo 2) per la sottoscrizione dell'offerta.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva, conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12/03/2004 n. 123, pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646, la Stazione appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Presidente alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
  - nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;
- viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D. Lgs n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria dandone comunicazione all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi del 3° comma dell'art. 38 del DPR 445/2000, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

La stazione appaltante richiederà, a carico dell'aggiudicatario, il DURC, per verificare la regolarità contributiva della stessa presso INPS, INAIL e (per le imprese iscritte) Cassa Edile.

Sarà cura dell'INPDAP accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, la Stazione appaltante riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. Il massimale contro la responsabilità civile e verso terzi non dovrà essere inferiore a Euro 500.000 euro.

### **TITOLO VIII - CONDIZIONI D'APPALTO**

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

### **TITOLO IX - PAGAMENTI**

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore sarà obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

## **TITOLO X - CONTROVERSIE**

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al tribunale Amministrativo competente entro 60 giorni ai sensi della legge 1034/71.

Salvo quanto previsto dall'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006, per ogni controversia è competente il giudice ordinario, ferma la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo tra le parti, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 241 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006.

## **TITOLO XI – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Istituto appaltante, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni economiche proposte in sede di offerta dall'operatore economico progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

## **TITOLO XII - RISERVATEZZA DEI DATI**

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 196/2003 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 1 co. 65 e 67 della Legge n. 266 del 23/12/2005 e della Deliberazione del 10/01/2007 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, si segnala che il Codice identificativo della gara in oggetto (C.I.G.) è: **017816740E**

N.B. si invita il concorrente a compilare e sottoscrivere quanto segue:

- l'allegato **modello "C"**, corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).
- l'allegato **modello "D"** – dati ditta per richiesta DURC (documento unico di regolarità contributiva).

Detti modelli dovranno essere inseriti nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Vittorio Frasca – Convitto Principe di Piemonte - viale Giacomo Matteotti, 2 – Anagni, Tel. 0775 7349214 – Fax 0775 734710.

Il responsabile del procedimento Geom. Vittorio Frasca

Roma, lì 26.06.2008

II DIRIGENTE  
f.to Avv. Carlo Vincenzo Pisano

Allegati:

- modello "A" offerta
- modello "B1"
- modello "B1-bis"
- modello "B2"
- modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti
- modello "D" - dati ditta per richiesta DURC